

BASEBALL

Con una sola vittoria a Rimini è in coda alla classifica, assieme a Modena e Anzio

E' un'Italeri da dimenticare: troppi errori per essere vera

di Mino Prati

Certo, un'Italeri campione d'Italia e ultima con nessuna vinta avrebbe fatto ancor più notizia. Però, anche così, vederla in coda alle nove, con la stessa media vinte/perse (1 a 2) di Anzio e Modena, la sua sorpresa la fa.

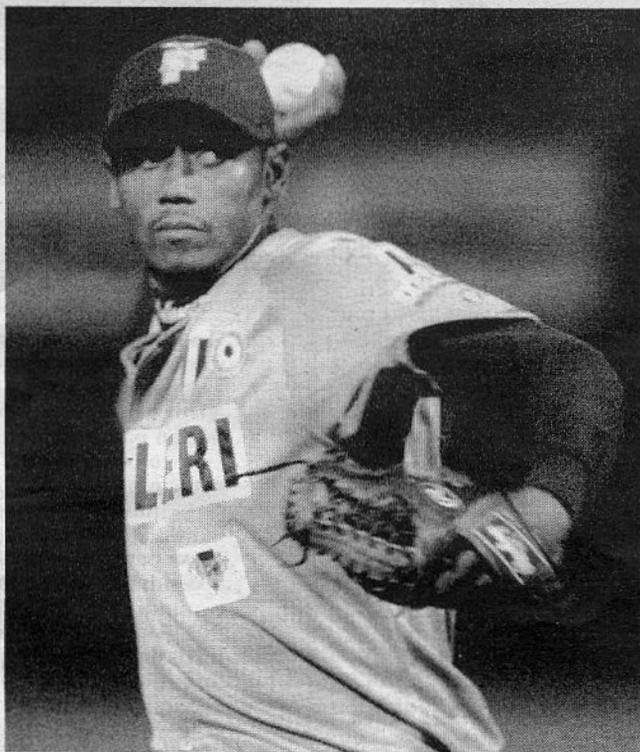
Non ha aiutato il calendario, però questo non toglie che la partenza bolognese sia di quelle più da dimenticare che da ricordare.

Dopo l'infelice esordio da sciuconi al Falchi (3 a 2 per la Telemarket) la Fortitudo si è trasferita a Rimini. Ed era sembrata dover spaccare il mondo, venerdì sera.

Singolo di Nunez, più errore di Buda, per l'1 a 0 col secondo out. Quindi ancora valida di Almonte, senza seguito, ma con l'idea che contro Trejo non sarebbe stato poi così difficile. Invece questo è stato tutto quello che l'attacco biancoblu ha saputo fare, su Trejo, e per gli ultimi due e due terzi di fronte a Looney.

Difficile vincere vivendo un momento così in fase offensiva, figuriamoci poi quando ci si ritrova con un Ramos letteralmente inguardabile nel ruolo di ricevitore.

Matos di valide ne ha concesse quattro in più (6 in 5 riprese, più una Cueto nelle re-



stanti tre) ma nessuno dei punti subiti in gara-due dall'Italeri è stato "guadagnato" sul lanciatore. Fra pallesse mancate ed errori di assistenza del catcher.

Addirittura con tutti tre i primi punti subiti (del 4 a 1 finale) pestati a casa base da un battitore che sarebbe stato eliminato al piatto dal pitcher. Di che preoccuparsi. Se invece Ramos aveva problemi, toccava a chi di dove-

re deciderne il cambio, avendo un Monari in panchina, e Landuzzi impiegato come battitore designato.

Fortuna che il Rimini era incompleto, con Marchesano ancora fuori condizione (ed utilizzato per due frazioni come rilievo di un D'Amico che in gara-tre nelle prime tre riprese ha messo a disposizione sei valide), e Bellizzi e Lucca ancora non in squadra.

Sabato dunque la partenza sprint ha fatto aggio (2 punti al 1° e 1 al 3°). Betto (5 bv nei primi cinque inning) e Milano (nessun uomo messo in base nelle ultime due e due terzi) hanno fatto il resto, conservando il vantaggio fino alla fine.

Un errore di Dallospedale ha consentito alla Telemarket di arrivare fin sul 2 a 3 al 6°, su Ghesini, ma poi Milano ha chiuso la porta, ed è stato 4 a 2.

Successioni - Gara 1: Italeri 1 0 0 0 0 0 0 0 = 1 (bv 2, e 2); Telemarket 0 0 1 0 3 0 0 0 R = 4 (bv 7, e 1). Gara 3: Italeri 2 0 1 0 0 0 0 0 1 = 4 (bv 7, e 1); Telemarket 0 0 0 0 2 0 0 0 = 2 (bv 5, e 2).

Riepilogo risultati - Le Colonie Grosseto-T&A San Marino 7-4, 12-2 (8°), 4-5; Orel Anzio-De Angelis Godo 3-0, 4-5, 4-5; Telemarket Rimini-Italeri Bologna 4-1, 3-2, 2-4; Comcor Modena-Ceci Parma 2-4, 8-4, 6-9; riposava: Danesi Nettuno.

Classifica - Telemarket, Ceci 667 (4-2); Danesi 667 (2-1); Colonie, T&A, De Angelis 500 (3-3); Orel, Comcor 333 (2-4); Italeri 333 (1-2).

Nella foto: Jesus Matos, che ha avuto un avvio difficile in questo campionato